

FONDAZIONE CASA DEL CLERO

**BILANCIO AL
31/12/2022**

Indice

RELAZIONE AL BILANCIO	3
SCHEMI DI BILANCIO:	
Stato Patrimoniale	4
Rendiconto Gestionale	6
NOTA INTEGRATIVA.....	8
Principi generali di redazione del bilancio	13
Criteri di valutazione	14
Informazioni sullo Stato Patrimoniale - Attivo	18
Informazioni sullo Stato Patrimoniale - Passivo	21
Informazioni sul Rendiconto Gestionale.....	24

Relazione al bilancio al 31/12/2022.

Nei primi mesi del 2019 la Casa del Clero ha ottenuto l'accreditamento da parte della Provincia Autonoma di Trento per n. 30 posti letto. A seguito dell'accreditamento la struttura è stata qualificata come 'Comunità residenziale per religiosi', presidio socio-sanitario dove vengono erogate prestazioni sanitarie ed assistenziali. L'accreditamento ha comportato l'adeguamento ai requisiti strutturali e organizzativi previsti dalla normativa provinciale, quale presupposto per il convenzionamento con il Servizio sanitario provinciale. La convenzione con l'Azienda provinciale per i servizi sanitari è stata sottoscritta nel mese di febbraio 2019 e ha riguardato 20 posti letto dei 30 accreditati. Per le prestazioni erogate l'APSS riconosce un finanziamento nella misura di € 35 giornalieri per ciascun ospite non autosufficiente preventivamente valutato dall'Unità Valutativa Multidimensionale.

L'accreditamento della struttura residenziale e il successivo convenzionamento hanno prodotto un significativo impatto dal punto di vista gestionale ed economico e hanno contribuito ad un sensibile miglioramento del risultato della gestione assistenziale.

A partire dal 2022, la struttura accoglie anche ospiti laici.

Il bilancio al 31.12.2022 presenta un risultato negativo di € 142.432, in miglioramento rispetto all'esercizio precedente, chiuso con un risultato negativo di € 249.488.

Analizzando le tipologie di attività si possono evidenziare le seguenti informazioni:

Gestione Istituzionale ordinaria.

Si compone della Gestione Assistenziale (RSA).

- I ricavi, costituiti dalle quote di compartecipazione degli ospiti, sono pari ad € 615.807, in aumento rispetto all'esercizio precedente (€ 592.384) per effetto, in parte, dell'apertura della struttura verso ospiti non religiosi e, in parte, dell'incremento del canone di soggiorno e assistenza. Il contributo unitario di € 35/giorno da parte di APSS non ha, invece, subito variazioni;
- Elargizioni e contributi, pari a euro 652.830, includono il contributo concesso da Arcidiocesi di Trento per un importo di € 487.390, elargizioni da privati per € 9.581 e lasciti ed eredità per € 155.859. La voce risulta incrementata rispetto all'anno precedente per effetto dell'incremento del contributo a sostegno dell'attività da parte di Arcidiocesi di Trento;
- La voce altri ricavi, per euro 335.703, comprende il contributo dell'Azienda Sanitaria, per la gestione dei posti in convenzione per € 256.375, contributi caro energia per € 75.519, sopravvenienze ordinarie per € 2.949 e proventi diversi per € 860. L'incremento va imputato prevalentemente al contributo caro energia;

Complessivamente i ricavi sono stati pari a € 1.604.341 (€ 1.360.654 nell'anno precedente)

- I costi operativi e della produzione, per € 889.537 hanno subito un incremento rispetto allo scorso anno (€ 830.886); si compongono, tra gli altri, di costi per l'assistenza alla persona (€ 407.971), prestazioni infermieristiche (€ 225.879) fornitura di pasti da terzi (€ 122.851), spese per lavanderia (€ 105.286);
- I costi di struttura, per € 419.293 si compongono, in prevalenza, di spese per pulizie (€ 82.877), utenze energetiche (€ 84.472) e di riscaldamento (€ 70.512), farmaci e presidi sanitari (21.030);
- Le spese per manutenzione ordinaria dei fabbricati, per € 19.990, hanno subito un importante decremento rispetto all'esercizio precedente (€ 62.584)
- Le spese di manutenzione ordinaria di altri beni, per € 50.530, hanno subito un incremento legato alla messa in funzione dell'ascensore e a numerosi piccoli interventi (€ 39.386 nel 2021);
- Ammortamenti e le svalutazioni hanno subito un incremento rispetto al 2021 (€ 39.558 contro € 33.540);

-
- I costi per il personale dipendente, pari ad € 330.332 (di cui € 16.904 relativi al compenso del direttore) sono in linea rispetto all'anno precedente (€ 328.707);

Complessivamente i costi di produzione della gestione assistenziale si sono assestati sulla cifra di € 1.749.240, con un decremento di € 150.201, rispetto all'anno precedente.

La gestione assistenziale ha prodotto un saldo negativo di € 144.900 (negativo per € 238.386 nel 2021).

Gestione Patrimonio.

I ricavi, costituiti dalle locazioni di immobili propri, pari ad € 87.400, sono leggermente incrementati rispetto all'esercizio precedente (€ 84.897).

Il contributo c/impianti per € 3.000 si riferisce a detrazioni fiscali per recupero energetico per patrimonio edilizio.

La gestione del patrimonio ha prodotto un saldo positivo di € 10.099 (€ 2.838 nell'esercizio precedente).

Gestione Finanziaria.

La gestione finanziaria ha prodotto un saldo positivo di € 2.857 (negativo per € 3.752 nel 2021).

Il Fondo di dotazione, a causa del ripianamento delle perdite dell'esercizio precedente, risulta pari ad € 1.252.491, e quindi ridotto rispetto all'anno precedente (€ 1.501.980). Il Patrimonio Netto a causa dell'ulteriore andamento negativo dell'esercizio in corso risulta ridotto ad € 1.110.060 rispetto ad € 1.252.491 dell'esercizio precedente.

Si propone, per quanto sopra, di approvare il bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2022 così come presentato e di coprire perdita di esercizio, pari a € 142.432, tramite l'utilizzo del Fondo di dotazione.

ATTIVO	Esercizio 2022	Esercizio 2021
A) Quote associative ancora da versare	-	-
B) Immobilizzazioni		
<u>I - Immobilizzazioni immateriali:</u>		
1) Costi di sviluppo	-	-
2) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzo delle opere dell'ingegno	-	-
3) Concessioni, licenze e marchi	-	-
4) Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
5) Altre	128.258	70.209
Totale Immobilizzazioni Immateriali	128.258	70.209
<u>II - Immobilizzazioni materiali:</u>		
1) Terreni e fabbricati strumentali	-	-
2) Terreni e fabbricati non strumentali	935.617	985.630
3) Impianti e attrezzature	44.782	47.771
4) Altri beni	21.063	26.615
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
Totale Immobilizzazioni Materiali	1.001.461	1.060.017
<u>III - Immobilizzazioni finanziarie:</u>		
1) Partecipazioni	-	-
2) Crediti v/Enti Diocesani <i>di cui esigibili entro l'esercizio successivo</i>	-	-
3) Crediti v/Parrocchie <i>di cui esigibili entro l'esercizio successivo</i>	-	-
4) Altri Titoli	-	-
Totale Immobilizzazioni finanziarie	-	-
Totale Immobilizzazioni (B)	1.129.719	1.130.226
C) Attivo Circolante		
<u>I - Rimanenze:</u>		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	-	-
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	-
3) Lavori in corso su ordinazione	-	-
4) Prodotti finiti e merci	-	-
5) Acconti	-	-
Totale Rimanenze	-	-
<u>II - Crediti:</u>		
1) Verso clienti <i>di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	108.653	111.538
2) Crediti v/Enti Diocesani <i>di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	-	-
3) Crediti v/Parrocchie <i>di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	-	-
4) Crediti v/Sacerdoti <i>di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	-	-
5) Crediti v/altri Enti <i>di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	-	-
6) Crediti tributari <i>di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	21.370	11.597
6bis) Crediti per imposte anticipate <i>di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	-	-
7) Verso altri <i>di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	57.452	2.373
Totale Crediti	187.474	125.509

<u>III – Attività finanziarie non immobilizzate:</u>		
1) Partecipazioni	-	-
2) Altri titoli	179.350	183.427
Totale Attività Finanziarie non immobilizzate	179.350	183.427
<u>IV – Disposizioni liquide:</u>		
1) Depositi bancari e postali	95.502	334.289
2) Depositi bancari Caritas	-	-
3) Assegni	-	-
4) Denaro e valori in cassa	5.058	4.931
5) Denaro e valori in cassa Caritas	-	-
Totale Disponibilità liquide	100.560	339.220
Totale Attivo Circolante (C)	467.385	648.156
D) Ratei e risconti	8.435	5.228
Totale Attivo	1.605.538	1.783.610

PASSIVO		Esercizio 2022	Esercizio 2021
A) Patrimonio Netto			
I – Fondo di dotazione dell’Ente		1.252.491	1.501.980
II – Patrimonio vincolato:			
1) Fondi vincolati per decisione degli Organi istituzionali		-	-
2) Fondi vincolati destinati da terzi		-	-
III – Patrimonio libero:			
1) Risultato gestionale esercizio in corso		(142.432)	(249.488)
2) Riserve accantonate negli esercizi precedenti		-	-
Totale Patrimonio Netto		1.110.060	1.252.491
B) Fondi per rischi ed oneri			
1) Per trattamento di quiescenza e obblighi simili		-	-
2) Altri		-	-
Totale Rischi ed oneri		-	-
C) Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato		128.566	112.082
D) Debiti			
1) Debiti verso banche		-	-
<i>di cui esigibili oltre l’esercizio successivo</i>	-		
2) Debiti verso altri finanziatori		-	-
<i>di cui esigibili oltre l’esercizio successivo</i>	-		
3) Acconti		441	230
<i>di cui esigibili oltre l’esercizio successivo</i>	-		
4) Debiti verso fornitori		247.528	259.079
<i>di cui esigibili oltre l’esercizio successivo</i>	-		
5) Debiti tributari		7.155	7.726
<i>di cui esigibili oltre l’esercizio successivo</i>	-		
6) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		14.418	13.514
<i>di cui esigibili oltre l’esercizio successivo</i>	-		
7) Debiti verso Enti diocesani		5.250	36.000
<i>di cui esigibili oltre l’esercizio successivo</i>	-		
8) Debiti verso Parrocchie		-	-
<i>di cui esigibili oltre l’esercizio successivo</i>	-		
9) Debiti verso Sacerdoti		-	-
<i>di cui esigibili oltre l’esercizio successivo</i>	-		
10) Debiti verso altri Enti		400	-
<i>di cui esigibili oltre l’esercizio successivo</i>	-		
11) Altri debiti		85.720	93.489
<i>di cui esigibili oltre l’esercizio successivo</i>	-		
Totale Debiti		360.912	410.036
E) Ratei e risconti		6.000	9.000
Totale Passivo e Netto		1.605.538	1.783.610

RENDICONTO GESTIONALE		Esercizio 2022	Esercizio 2021
A) Gestione istituzionale ordinaria:			
<u>Ricavi</u>			
1) Ricavi di gestione		615.807	592.384
2) Attività pastorali		0	0
3) Tasse diocesane (T.O.D. e T.D.A.)		0	0
4) Elargizioni e contributi		652.830	511.154
5) Contributo pubblico c/impianti		0	0
6) Altri ricavi		335.703	257.116
7) Ripristini di valore		0	0
8) Rivalutazioni		0	0
9) Plusvalenza fabbricati strumentali		0	0
10) Plusvalenza altri beni strumentali		-	-
Totale Ricavi Gestione Istituzionale Ordinaria		1.604.341	1.360.654
<u>Costi</u>			
1) Costi della gestione istituzionale:		0	0
a) Costi operativi e della produzione		889.537	830.886
b) Costi di struttura		419.293	303.935
b) Costi di struttura			
b) Costi di struttura			
c) Spese di manutenzione ordinaria fabbricati strumentali		19.990	62.584
d) Spese di manutenzione ordinaria altri beni strumentali		50.530	39.386
e) Contributi ad Enti, Parrocchie, Decanati e Sacerdoti		-	-
f) Variazione rimanenze magazzino		-	-
g) Ammortamento fabbricati strumentali		-	-
h) Ammortamenti altri beni strumentali		39.558	33.540
i) Svalutazione beni strumentali		-	-
j) Minusvalenza fabbricati strumentali		-	-
k) Minusvalenza altri beni strumentali		-	-
l) Accantonamenti fondi rischi e oneri		-	-
2) Costi personale amministrativo		16.904	16.902
3) Costi personale assistenza		313.428	311.805
Totale Costi Gestione Istituzionale Ordinaria		1.749.240	1.599.039
Risultato Gestione Istituzionale Ordinaria (A)		(144.900)	(238.386)
A1) Gestione Ordinaria Attività Caritative			
<u>Ricavi</u>			
1) Ricavi di gestione		0	0
2) Contributo 8% caritativo		0	0
3) Elargizioni e contributi		0	0
4) Altri ricavi		0	0
--			
--			
--			
--			
--			
5) Plusvalenza altri beni strumentali		0	0
Totale Ricavi Gestione Ordinaria Attività Caritative		0	0
<u>Costi</u>			
1) Costi della gestione caritativa:			
a) Costi operativi e della produzione		0	0
b) Costi di struttura		0	0
--			
--			
--			
c) Spese di manutenzione ordinaria altri beni strumentali		0	0
d) Contributi ad Enti, Parrocchie, Decanati e Sacerdoti		0	0
e) Ammortamenti altri beni strumentali		0	0
f) Svalutazione altri beni strumentali		0	0
g) Minusvalenza altri beni strumentali		0	0
h) Accantonamenti fondi oneri e rischi		0	0
2) Costi personale Caritas		0	0
Totale Costi Gestione Ordinaria Attività Caritative		0	0
Risultato Gestione Ordinaria Attività Caritative (A1)		0	0

B) Gestione Enti Ecclesiastici/Parrocchie			
<u>Ricavi</u>			
1) Contributo 8‰ caritativo		0	0
2) Contributo 8‰ culto e pastorale		0	0
3) Contributi C.E.I.		0	0
4) Contributi da Enti e Privati		0	0
Totale Ricavi Gestione Enti Ecclesiastici/Parrocchie		0	0
<u>Costi</u>			
1) Utilizzo contributi 8‰ caritativo		0	0
2) Utilizzo contributo 8‰ culto e pastorale		0	0
3) Utilizzo Contributo C.E.I.		0	0
4) Contributi ad Enti		0	0
5) Contributi a Parrocchie/Decanati/Sacerdoti		0	0
6) Costi personale Parrocchie/Decanati			
7) Altri costi di gestione:		0	0
a) Costi operativi e della produzione			
b) Costi di struttura			
c) Spese manutenzione ordinaria			
d) Contributi ad Enti, Emergenze, Parrocchie, Decanati e Sacerdoti			
8) Perdite su crediti		0	0
9) Accantonamenti fondo svalutazione crediti		0	0
Totale Costi Gestione Enti Ecclesiastici/Parrocchie		0	0
Risultato Gestione Enti Ecclesiastici/Parrocchie (B)		0	0
UTILE (PERDITA) DELLE GESTIONI ISTITUZIONALE ED ENTI (A+A1+B)		(144.900)	(238.386)
C) Gestione Commerciale			
<u>Ricavi</u>			
1) Locazioni		0	0
2) Altri ricavi		0	0
Totale Ricavi Gestione Commerciale		0	0
<u>Costi</u>			
1) Costi gestione commerciale		0	0
2) Imposte		0	0
Totale Costi Gestione Commerciale		0	0
Risultato Gestione Commerciale (C)		0	0
UTILE (PERDITA) DELLE GESTIONI ISTITUZIONALE, ENTI ECCLESIASTICI -PARROCCHIE E COMMERCIALE (A+A1+B+C)		(144.900)	(238.386)
D) Gestione Patrimonio			
<u>Ricavi</u>			
1) Locazioni		87.400	84.897
2) Recupero spese condominiali		0	0
3) Contributo pubblico c/impianti		3.000	3.000
4) Altri Ricavi		0	0
5) Plusvalenze beni non strumentali		0	0
Totale Ricavi Gestione Patrimonio		90.400	87.897
<u>Costi</u>			
1) Costi gestione patrimonio immobiliare non strumentale		15.523	8.966
2) Ammortamenti fabbricati strumentali e non strumentali		53.050	62.051
3) Svalutazioni beni non strumentali		-	-
4) Minusvalenza beni non strumentali		-	-
5) Imposte su fabbricati non strumentali		10.611	12.427
6) Perdite su crediti		470	-
7) Oneri finanziari		647	1.616
Totale Costi Gestione Patrimonio		80.301	85.060
Risultato Gestione Patrimonio (D)		10.099	2.838

UTILE (PERDITA) ATTIVITA' CARATTERISTICA (A+A1+B+C+D)	(134.801)	(235.548)
E) Gestione Finanziaria		
<u>Proventi finanziari</u>		
1) Dividendi	0	0
2) Interessi attivi	8.693	19.095
3) Proventi da partecipazioni	0	0
4) Altri proventi finanziari	0	0
5) Rivalutazioni	-	-
Totale Proventi Gestione Finanziaria	8.693	19.095
<u>Oneri finanziari</u>		
1) Interessi passivi e commissioni bancarie	1.759	271
2) Interessi passivi su finanziamenti	-	-
3) Interessi ed altri oneri finanziari	-	-
4) Svalutazioni	4.077	22.576
Totale Oneri Gestione Finanziaria	5.836	22.847
Risultato Gestione Finanziaria (E)	2.857	(3.752)
F) Gestione Straordinaria		
<u>Ricavi straordinari</u>		
1) Lasciti e donazioni straordinarie		
2) Altri proventi straordinari	-	-
Totale Ricavi Gestione straordinaria	-	-
<u>Oneri straordinari</u>		
1) Sopravvenienze straordinarie	0	(0)
2) Altri oneri straordinari	0	0
Totale Oneri Gestione straordinaria	-	(0)
Risultato Gestione Straordinaria (F)	-	0
UTILE (PERDITA) ANTE IMPOSTE (A+A1+B+C+D+E+F)	(131.944)	(239.300)
Imposte sul Reddito d'Esercizio		
1) Imposte correnti	10.488	10.188
2) Imposte differite	0	0
3) Imposte anticipate	0	0
Totale Imposte	10.488	10.188
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	(142.432)	(249.488)

NOTA INTEGRATIVA

PREMESSA

La FONDAZIONE CASA DEL CLERO (“La Fondazione”) è un Ente religioso con personalità giuridica civilmente riconosciuto in Italia, che svolge la propria missione nell’ambito della complessa organizzazione operativa dell’Arcidiocesi di Trento, di cui la Fondazione è parte integrante.

L’attività della Fondazione è rivolta principalmente ad assicurare ospitalità ed assistenza ai sacerdoti anziani, invalidi ed infermi.

L’attività della Fondazione comprende anche la gestione di un patrimonio immobiliare dato in locazione a privati: le risorse ricavate sono devolute alla copertura delle spese dei servizi resi ai sacerdoti, in armonia con gli scopi statutari.

In linea con la necessità di favorire una corretta e sana gestione dei beni ecclesiastici, fin dall’esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 l’Arcidiocesi di Trento si è dotata di un “Manuale dei principi e delle regole contabili”, ed ha redatto il proprio Bilancio a partire dal 2017 in conformità alle suddette regole con l’intento di estenderne l’applicazione gradualmente agli altri Enti Diocesani negli esercizi successivi.

Tale Manuale - funzionale ad assicurare uniformità di comportamenti, migliorare il sistema di controllo di gestione e agevolare il processo di formazione del bilancio - sono specificate le norme, le regole e i principi adottati per la rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili e per la predisposizione del bilancio secondo schemi predeterminati applicando regole contabili, modelli di rendicontazione e criteri di valutazione delle poste di bilancio comuni a livello nazionale ed internazionale.

In questo contesto la Fondazione, per la redazione del proprio Bilancio, si è conformata, a partire dall’esercizio chiuso al 31/12/2019, al Manuale adottando i predetti schemi, regole e modelli di rendicontazione, adattati ove necessario per tenere conto della propria realtà operativa e peculiarità.

In particolare, i principi contabili di riferimento ritenuti applicabili sono i seguenti:

- Principio n. 1, “Quadro sistematico per la preparazione e la presentazione del bilancio degli enti non profit”, predisposto dall’Agenzia per il terzo settore, C.N.D.C.E.C. ed OIC nel 2011;
- “Linee guida e schemi per la redazione dei bilanci di esercizio degli enti non profit”, predisposto dall’Agenzia per le Onlus con l’Atto di indirizzo nel 2009;
- così come rivisti ed aggiornati dal Documento del 2016 emanato dal C.N.D.C.E.C.;
- Principio n. 2 (ancora in bozza) “L’iscrizione e la valutazione delle liberalità nel bilancio d’esercizio degli enti non profit” predisposto C.N.D.C.E.C. nel 2012;
- “Raccomandazioni” del CNDC predisposte tra il 2001 e il 2007, ove ancora applicabili;
- “Principi Contabili Nazionali” emanati dall’ O.I.C. aggiornati per tenere conto delle novità introdotte nell’ordinamento nazionale dal D.lgs. 139/2015 ed applicabili agli enti non profit in funzione del rinvio effettuato dai principi di riferimento del settore alla normativa civilistica.

Per quanto concerne gli schemi di bilancio:

- lo Stato patrimoniale è redatto secondo quanto previsto dall’art. 2424 del codice civile, con alcune modifiche e aggiustamenti che tengono conto delle peculiarità dell’Ente;
- il Rendiconto gestionale, è esposto in forma scalare (anche se i principi contabili di riferimento prevedono la redazione a sezione contrapposte) ritenendo che questa fornisca una più chiara esposizione dei risultati intermedi delle aree gestionali riferibili alla Fondazione.

Il bilancio dell’esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 è costituito dallo Stato patrimoniale, dal Rendiconto gestionale, dalla Relazione dell’Amministratore e dalla presente Nota integrativa.

Le voci indicate negli schemi dello Stato Patrimoniale e del Rendiconto Gestionale sono state comparate con quelle dell’esercizio precedente.

Il bilancio deriva dalle scritture contabili, è redatto nel rispetto delle disposizioni legislative vigenti e dei principi contabili descritti nella Nota integrativa e rappresenta in maniera chiara, veritiera e corretta la situazione patrimoniale, finanziaria e il risultato economico dell'esercizio della Fondazione.

La presente Nota integrativa oltre a fornire informazioni sui principi contabili adottati per la rilevazione e valutazione delle singole voci, contiene dettagli e commenti illustrativi delle loro principali componenti, utili per una migliore comprensione del bilancio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi.

FATTI DI RILIEVO VERIFICATISI NEL CORSO DELL'ESERCIZIO

Nel corso del 2022, l'epidemia da Covid-19 ha, finalmente, mostrato un trend generalizzato di regressione; nonostante questo, l'attenzione alle misure di prevenzione negli ambienti della casa di riposto è rimasta alta. Negli ultimi mesi dell'anno la struttura ha aperto l'accoglienza anche a ospiti laici (sia di genere maschile che femminile). Ciò ha portato un buon incremento delle presenze, che risultavano drasticamente ridotte tra la fine del 2020 e l'inizio del 2021.

Per far fronte al forte aumento dei costi, il Consiglio di amministrazione ha deciso l'adeguamento delle rette a carico degli ospiti nella misura di 2€ giorno, a partire dal secondo semestre. Sono state inoltre promosse azioni di controllo e contenimento dei consumi energetici. In particolare, è stata concordata con il Seminario l'unificazione delle utenze elettriche, in modo da ottimizzare lo sfruttamento dell'impianto fotovoltaico.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Il 2023 si preannuncia ancora come un anno complesso, con rischi economici, geopolitici e finanziari, considerati il protrarsi della guerra in Ucraina e l'inflazione progressiva.

Nell'attuale contesto di fortissima incertezza, non è possibile avanzare alcuna previsione economica. In capo a Fondazione Casa del Clero permangono, di fatti, rischi collegati all'ulteriore incremento dei costi energetici e per servizi e all'incasso dei canoni di locazione.

La variazione dell'indice dei prezzi a fine 2022, che era risultata di poco inferiore al 12%, ha inciso sull'adeguamento dei corrispettivi relativi ai servizi acquisiti da terzi (operatori socio sanitari, pasti, servizi infermieristici, pulizie) i cui contratti prevedono l'aggancio automatico agli indici ISTAT. Per contenere gli aumenti sono stati rivisti e rinegoziati i principali contratti in modo da limitare l'aggravio dei costi.

DESTINAZIONE DEL RISULTATO D'ESERCIZIO

Si propone di coprire la perdita dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 di € 142.432 mediante l'utilizzo del Fondo di dotazione.

PRINCIPI GENERALI DI REDAZIONE DEL BILANCIO

La redazione del bilancio è stata effettuata nel presupposto della competenza economica e della continuazione dell'attività dell'Ente.

La competenza economica comporta che:

- i proventi e gli oneri sono rappresentati nell'esercizio in cui trovano giustificazione economica essendo irrilevanti le dinamiche finanziarie rispetto alla rappresentazione del valore economico delle stesse;
- i costi sono rilevati in funzione della loro correlazione con i ricavi conseguiti nello stesso periodo.

I proventi collegati ad attività di carattere istituzionale (es. donazioni, contributi ed altri proventi di natura non corrispettiva) sono iscritti nel Rendiconto gestionale dell'esercizio in cui sono riscossi, ovvero nell'esercizio in cui si dispone del titolo giuridico per la loro riscossione.

Nel rispetto del postulato della significatività e della rilevanza, al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta del bilancio, vengono fornite nella Nota integrativa le informazioni rilevanti di tipo qualitativo e quantitativo in grado di influenzare le decisioni degli utilizzatori del bilancio.

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della prudenza adottando in particolare una ragionevole cautela nelle stime in condizioni di incertezza. In ottemperanza a tale principio, i proventi sono stati iscritti solamente se realizzati mentre gli oneri sono stati imputati anche qualora risultino solamente probabili.

La rilevazione e la rappresentazione delle voci è effettuata nel rispetto del principio della prevalenza della sostanza dell'operazione o del contratto sulla forma.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri applicati nella valutazione delle singole voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile e ai principi contabili di riferimento applicabili.

CAMBIAMENTI DI PRINCIPI CONTABILI

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo d'acquisto comprensivo degli oneri accessori direttamente imputabili al bene e dell'eventuale imposta sul valore aggiunto non ammessa in detrazione.

Sono rilevate alla data in cui è avvenuto il trasferimento del titolo di proprietà e sono esposte in bilancio al netto degli ammortamenti accumulati.

Le migliorie e le spese incrementative su beni di terzi sono iscritte tra le altre immobilizzazioni immateriali qualora non siano separabili dai beni stessi, altrimenti sono iscritte tra le specifiche voci delle immobilizzazioni materiali.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è applicato con sistematicità in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa. Si evidenzia che su tale voce non sono state rilevate fattispecie tali da richiedere svalutazioni per perdite durevoli di valore.

L'ammortamento è stato operato per tutte le categorie in quote costanti in cinque anni, criterio ritenuto idoneo ad assicurare una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile dell'immobilizzazione.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione e dell'eventuale imposta sul valore aggiunto non ammessa in detrazione, al netto dei relativi fondi di ammortamento.

I costi sostenuti per ampliare, ammodernare o migliorare gli elementi strutturali di un'immobilizzazione materiale, incluse le modifiche apportate per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui essa è stata acquisita, sono stati capitalizzati qualora producano un aumento significativo e misurabile della sua capacità

produttiva, standard di sicurezza o vita utile. Se non sono ritenuti idonei a produrre uno o più di tali effetti, i costi sostenuti sono trattati come manutenzione ordinaria e imputati nel Rendiconto gestionale dell'esercizio.

Per quanto riguarda gli immobili oggetto di donazione in epoche remote, la prima iscrizione nel patrimonio del Fondazione è stata rilevata al valore determinato sulla base di una perizia di stima effettuata all'epoca medesima. Successivamente i predetti valori sono stati incrementati in base ai costi di ristrutturazione o di ricostruzione. Gli immobili acquistati sono stati iscritti al costo di acquisto, incrementato dai costi di ristrutturazione o di ricostruzione.

I contributi in conto impianti erogati da enti pubblici per la realizzazione di iniziative dirette alla costruzione o all'ampliamento di un'immobile, sono stati rilevati applicando il "metodo indiretto" che prevede l'accreditamento dei contributi al Rendiconto gestionale gradatamente in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del cespite e il rinvio della quota di competenza degli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono differenziati in base alla tipologia di cespite e tengono conto delle prospettive di utilità futura. Le eventuali dismissioni (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo ammortizzabile.

Gli ammortamenti sono calcolati in modo sistematico, applicando le seguenti aliquote ritenute rappresentative della vita utile economico-tecnica stimata dei cespiti:

- Fabbricati strumentali e non: 3%
- Macchinari: 20%
- Impianti specifici 30%
- Mobili e Arredi: 15%
- Macchine elettroniche d'ufficio: 20%
- Automezzi: 25%.

Le aliquote sono ridotte della metà nel primo esercizio in cui il bene è disponibile per l'uso, approssimando in tal modo il minor periodo di utilizzo dell'immobilizzazione.

ATTIVO CIRCOLANTE

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti sono iscritti al valore nominale¹ che di norma coincide con l'importo erogato e nel momento in cui è avvenuto il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà in caso di cessioni di beni o quando il servizio è stato effettuato. Sono valutati secondo il valore presumibile di realizzazione che tiene conto delle perdite previste per inesigibilità e altre cause di minor realizzo.

Il valore nominale dei crediti è rettificato tramite un fondo svalutazione qualora si disponga di elementi tali da lasciar presupporre che il debitore non adempirà integralmente ai propri impegni.

La stima della rettifica di valore avviene tramite l'analisi dei singoli crediti volta ad identificare situazioni di anomalia manifesta o ragionevolmente prevedibile ed a determinare i rischi di perdita in base alle caratteristiche del credito, alla solvibilità e rispondenza patrimoniale della controparte e di eventuali garanzie.

Qualora negli esercizi successivi vengano meno i motivi della svalutazione, il valore del credito viene ripristinato fino a concorrenza, al massimo, del costo originario.

¹ Non trova applicazione per la voce Crediti e per la voce Debiti il criterio del cd. "costo ammortizzato" poiché, nella fattispecie, gli effetti da esso derivanti risultano non rilevanti ai fini di una rappresentazione veritiera e corretta in quanto sono composte da partite a breve termine (scadenti entro i dodici mesi) o infruttifere/non onerose per le quali non è possibile determinare un tasso di interesse di mercato.

La suddivisione degli importi esigibili *entro o oltre l'esercizio successivo* a quello di chiusura del bilancio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

In data 3 agosto 2021 L'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) ha pubblicato sul proprio sito internet la *"Comunicazione sulle modalità di contabilizzazione dei bonus fiscali"* interpretativo delle modalità di contabilizzazione della maxi detrazione 110% e delle altre detrazioni edilizie. Tale documento ha definitivamente chiarito che i benefici fiscali, rivenienti dalla realizzazione degli investimenti previsti dalla normativa, utilizzati in detrazione d'imposta sono assimilabili ai contributi in conto impianti e, pertanto, vengono iscritti in bilancio ai sensi dei paragrafi 87-88 dell'OIC 16 nel momento in cui esiste la ragionevole certezza che le condizioni previste per il riconoscimento del contributo sono soddisfatte e che i contributi saranno erogati.

In contropartita al credito tributario è possibile utilizzare uno dei due metodi previsti dall'OIC 16:

- i. diretta riduzione dell'investimento sostenuto (*metodo diretto*);
- ii. iscrizione di un risconto passivo rilasciato a conto economico nel periodo di ammortamento dell'immobilizzazione materiale iscritta (*metodo indiretto*).

Nel bilancio per l'esercizio 2021, l'Ente ha proceduto, in coerenza con il metodo indiretto indicato dall'OIC 16 a contabilizzare a i crediti fiscali derivanti da interventi di recupero degli immobili, anche relativi ad anni precedenti, imputando in contropartita un contributo in conto impianti, ed iscrivendo un risconto passivo rilasciato a conto economico nel periodo di durata delle detrazioni fiscali. Gli effetti di tali contabilizzazioni rispetto agli anni precedenti sono stati trattati secondo le previsioni dell'OIC 29.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Comprende le attività finanziarie libere da vincoli di destinazione (fondi mobiliari e gestioni mobiliari) e, quindi, non necessariamente destinate ad una permanenza durevole nel patrimonio della Fondazione per le quali non sono determinabili i flussi di cassa attesi e, pertanto, non è applicabile il criterio del costo ammortizzato.

Sono pertanto iscritte al costo d'acquisto aumentato degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione se significativi, e vengono valutati al valore di mercato alla data di bilancio con rilevazione a Rendiconto gestionale di svalutazioni o rivalutazioni.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

RATEI E RISCONTI

I ratei e i risconti attivi e passivi sono relativi a quote di costi e ricavi comuni a due o più esercizi consecutivi, l'entità dei quali è determinata in ragione del principio della competenza temporale.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO

Il TFR rappresenta il debito nei confronti dei lavoratori dipendenti in organico alla data di chiusura del bilancio, al netto degli eventuali acconti erogati, calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 codice civile e dei contratti di lavoro in essere, comprensivo delle rivalutazioni di legge.

DEBITI

I debiti sono iscritti al valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione².

La suddivisione degli importi esigibili *entro e oltre l'esercizio* di chiusura del bilancio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

RICAVI E COSTI

I ricavi ed i costi sono rilevati nel rispetto del principio di competenza e sono esposti nel Rendiconto gestionale in base alla destinazione funzionale alle specifiche aree gestionali al fine di evidenziarne l'entità delle risorse acquisite ed impiegate ed il risultato economico.

IMPOSTE

Le imposte sul reddito sono stanziare nel rispetto del principio di competenza e sono determinate in applicazione delle norme vigenti.

Le imposte differite ed anticipate, ove presenti, sono originate da differenze temporanee tra il risultato civilistico ante imposte e l'imponibile fiscale.

In aderenza al principio della prudenza, le imposte anticipate vengono iscritte in bilancio qualora sussista la ragionevole certezza dell'esistenza di imponibili fiscali futuri sufficienti a riassorbirle.

² Si veda nota precedente.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE - ATTIVO**B) IMMOBILIZZAZIONI****Immobilizzazioni Immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali, pari ad euro 128.258 al netto dei fondi di ammortamento, si riferiscono a spese pluriennali su beni di terzi, per interventi di manutenzione straordinaria. Hanno subito la seguente movimentazione in corso d'anno:

	Concessioni, licenze e marchi	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di Inizio esercizio	0	70.209	70.209
Costo	0	124.908	124.908
Fondo Ammortamento	0	(54.699)	(54.699)
Variazioni dell'esercizio	0	58.049	58.049
Incrementi		82.271	82.271
Riclassifiche	0	0	0
Decrementi	0	0	0
Rivalutazioni	0	0	0
Ammortamento	0	(24.223)	(24.223)
Svalutazioni	0	0	0
Valore di fine esercizio	0	128.258	128.258
Costo	0	207.180	207.180
Fondo Ammortamento	0	(78.922)	(78.922)

Immobilizzazioni Materiali

Le immobilizzazioni materiali ammontano ad € 1.001.461 al netto dei fondi ammortamento.

La composizione e i movimenti registrati nell'esercizio delle singole componenti sono così rappresentati:

	Terreni e fabbricati strumentali	Terreni e fabbricati non strumentali	Impianti e attrezzature	Altri beni	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di Inizio esercizio:	0	985.630	47.771	26.615	1.060.017
Costo	0	1.667.118	686.205	709.934	3.063.257
Fondo Ammortamento	0	(681.487)	(638.434)	(683.319)	(2.003.240)
Variazioni dell'esercizio	0	(50.014)	(2.989)	(5.552)	(58.554)
Incrementi	0	0	3.809	6.021	9.830
Decrementi	0	0	0	0	0
Ammortamento	0	(50.014)	(6.799)	(11.573)	(68.385)
Svalutazioni		0	0	0	0
Valore di fine esercizio	0	935.617	44.782	21.063	1.001.461
Costo	0	1.667.118	669.812	715.955	3.052.884
Fondo Ammortamento	0	(731.501)	(625.030)	(694.892)	(2.051.423)

Gli incrementi dell'esercizio si riferiscono ad interventi di manutenzione straordinaria su impianti, mobili arredi e macchine hardware.

La voce "Altri beni" è così composta:

	Costo	Fondo ammortamento	Saldo
Mobili e arredi	614.076	(608.485)	5.591
Automezzi	1.735	(1.735)	0
Hardware e macchine ufficio	80.077	(64.606)	15.472
Attrezzature	20.066	(20.066)	0
	715.955	(694.892)	21.063

C) ATTIVO CIRCOLANTE

Crediti iscritti nell'attivo circolante.

Ammontano ad € 187.417 e sono così composti:

Crediti	Esigibili entro l'esercizio		Esigibili oltre l'esercizio		Totale al 31/12/2022	Totale al 31/12/2021
	2022	2021	2022	2021		
Clienti	108.653	111.538	0	0	108.653	111.538
Enti diocesani	0	0	0	0	0	0
Tributari	21.370	11.597	0	0	21.370	11.597
Altri	57.452	2.373	0	0	57.452	2.373
Fondo svalutazione crediti	0	0	0	0	0	0
Totale	187.474	125.509	0	0	187.474	125.509

I "crediti verso Clienti" si riferiscono principalmente a crediti per locazioni per € 4.919, crediti v/ospiti RSA per € 49.209 (rette e spese anticipate), oltre a crediti verso l'Azienda Provinciale per l'Assistenza Sanitaria per € 54.452.

La voce Crediti tributari si riferisce a crediti per IVA (€ 666), crediti verso l'erario di cui ai decreti "Energia" n. 17 e n. 21 del 2022 (€ 14.704), per interventi di riqualificazione energetica del patrimonio edilizio (€ 6.000).

La voce "Altri" si riferisce per € 57.395 a crediti verso la provincia Autonoma di Trento per contributi "caro energia" da ricevere; verso Inail per € 57.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

La voce ammonta complessivamente ad € 179.350 e accoglie le attività finanziarie prive di vincoli temporali, di pronta liquidabilità e, quindi, non destinate ad una permanenza durevole nel portafoglio dell'Ente.

Tutte le attività finanziarie sono state valutate ai valori di mercato rilevabili alla fine dell'anno 2022. Le differenze rispetto ai valori di carico sono state iscritte alle voci Proventi/Oneri finanziari del rendiconto di gestione.

Denominazione	Valore al 31/12/2022	Valore al 31/12/2021
Fondi comuni di investimento	179.350	183.427
Gestioni Patrimoniali	0	0
Totale	179.350	183.427

Il decremento è interamente dovuto alla svalutazione di titoli.

Al riguardo, si segnala che l'articolo 45, comma 3-octies, del decreto "Semplificazioni fiscali" (Dl n. 73/2022), considerata l'eccezionale situazione di turbolenza nei mercati finanziari, ha previsto una deroga all'obbligo di svalutazione dei titoli iscritti nell'attivo circolante. A tale norma è seguita l'approvazione da parte dell'OIC del documento interpretativo 11 "Aspetti contabili relativi alla valutazione dei titoli non immobilizzati". Le società e gli enti, che si avvalgono della facoltà di non svalutare, devono destinare a una riserva indisponibile utili di ammontare corrispondente alla differenza tra i valori iscritti in bilancio e quelli di mercato rilevati alla data di chiusura del periodo di riferimento, al netto del relativo onere fiscale.

Fondazione casa del Clero ha ritenuto opportuno non ricorrere a tale deroga.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari ad € 100.5260 e sono relative a disponibilità attive presso banche, carte prepagate e giacenze di cassa.

Disponibilità liquide	31/12/2022	31/12/2021
Depositi Bancari e postali	95.502	334.289
Denaro e valori in cassa	5.058	4.931
Totale	100.560	339.220

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE - PASSIVO**A) PATRIMONIO NETTO**

Il patrimonio netto è pari ad € 1.110.059 e presenta la seguente composizione e movimentazione dell'esercizio:

	FONDO DOTAZIONE	PATRIMONIO VINCOLATO		PATRIMONIO LIBERO		TOTALE PATRIMONIO NETTO
		Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali	Fondi vincolati destinati da terzi	Risultato gestionale	Riserve esercizi precedenti	
Valore di inizio esercizio 2022	1.501.980	0	0	(249.488)	0	1.252.491
Copertura perdite esercizio precedente	(249.488)	0	0	249.488	0	0
Risultato della gestione esercizio in corso	0	0	0	(142.432)	0	(142.432)
Valore di fine esercizio 2022	1.252.491	0	0	(142.432)	0	1.110.059

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Il Fondo trattamento di fine rapporto ha avuto la seguente movimentazione:

Fondo Trattamento di fine rapporto	31/12/2022
Valore di inizio esercizio	(112.082)
Variazioni nell'esercizio:	(16.484)
Accantonamento nell'esercizio	(15.407)
Rivalutazione	(9.128)
Utilizzo nell'esercizio	8.050
Valore di fine esercizio	(128.566)

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti l'evoluzione della forza lavoro nel corso dell'esercizio.

Personale dipendente	Numero dipendenti al 01/01/2022	Assunzioni	Dimissioni/ Licenziamenti	Numero dipendenti al 31/12/22
Contratto a tempo indeterminato:				
- Dirigenti	0	0	0	0
- Quadri	0	0	0	0
- Impiegati	2	1	2	1
- Operatori dell'assistenza	6	1	0	7
- Operatori a chiamata (intermittenti)	1	0		1
Totale con contratto a tempo indeterminato	9	2	2	9
Contratto a tempo determinato:	0			0
- Impiegati	1	0	1	0
- Operatori dell'assistenza	2	0	1	1
- Operatori a chiamata (intermittenti)	0	0	0	0
Totale con contratto a tempo determinato	3	0	2	1
Altro personale:	0			0
- Collaboratori coordinati continuativi	1	0	0	1
Totale Altro personale	1	0	0	1
Totale	13	2	4	11

D) DEBITI

I debiti sono pari ad € 360.912e presentano la seguente composizione:

Debiti	Esigibili entro l'esercizio		Esigibili oltre l'esercizio		Totale al 31/12/2022	Totale al 31/12/2022
	2022	2021	2022	2021		
Fornitori	247.528	259.079	0		247.528	259.079
Debiti tributari	7.155	7.726			7.155	7.726
Istituti di previdenza e di sicurezza sociale	14.418	13.514			14.418	13.514
Debiti v/ dipendenti	26.014	28.020			26.014	28.020
Enti diocesani, parrocchie e sacerdoti	5.250	36.000			5.250	36.000
Altri debiti	59.546	64.698	1.000	1.000	60.546	65.698
Totale	359.912	409.036	1.000	1.000	360.912	410.036

I debiti "Tributari" ammontano ad € 7.155 e comprendono, prevalentemente, le somme dovute all'erario per le ritenute sui redditi di lavoro dipendente e di lavoro autonomo e il debito IRES per le imposte 2022 corrisposte nel 2023.

La voce “Istituti di previdenza e di sicurezza sociale” per € 14.418 comprendono le somme dovute all’INPS e all’INAIL corrisposte nel 2023.

I debiti v/dipendenti sono costituiti da retribuzioni nette che sono erogate nel gennaio 2023 e residui di ferie e permessi che saranno goduti nel corso del 2023.

Gli altri debiti sono costituiti da depositi degli ospiti e compensi per lavoratori a progetto.

E) RATEI E RISCONTI

I risconti passivi, contabilizzati per €6.000, si riferiscono alle quote di contributo in c/impianti relative al credito d’imposta maturato per lavori di riqualificazione energetica eseguiti nel corso dell’esercizio 2015.

INFORMAZIONI SUL RENDICONTO GESTIONALE

Il Rendiconto gestionale è finalizzato a fornire informazioni sull'andamento economico dell'attività posta in essere dall'Ente distinta per "aree gestionali".

Conseguentemente, i ricavi e i costi sono stati classificati per "destinazione", ossia in base all'ambito funzionale degli stessi.

Il seguente schema riporta il risultato economico dell'esercizio 2022 comparato con l'esercizio precedente e distinto per "area gestionale":

RISULTATI PER AREA GESTIONALE				2022	%	2021	%
GESTIONE ORDINARIA	A	RISULTATO GEST. IST. ORDINARIA	(144.900)	101,73%	(238.386)	95,55%	
ISTITUZIONALE CARITATIVA	A1	RISULTATO GEST. IST. ORDINARIA CARITATIVA	0	0,00%	0	0,00%	
UTILE / (PERDITA) GESTIONE ISTITUZIONALE (A+A1)			(144.900)	101,73%	(238.386)	95,55%	
GESTIONE ENTI/PARROCCHIE	B	RISULTATO GESTIONE ENTI / PARROCCHIE	0	0,00%	0	0,00%	
UTILE / (PERDITA) GESTIONE ISTITUZIONALE ED ENTI (A+A1+B)			(144.900)	101,73%	(238.386)	95,55%	
GESTIONE COMMERCIALE	C	RISULTATO GESTIONE COMMERCIALE	0	0,00%	0	0,00%	
UTILE / (PERDITA) IST., ENTI, COMM. (A+A1+B+C)			(144.900)	101,73%	(238.386)	95,55%	
GESTIONE PATRIMONIO	D	RISULTATO GESTIONE PATRIMONIO	10.099	-7,09%	2.838	-1,14%	
UTILE / (PERDITA) ATTIVITA' CARATTERISTICA (A+A1+B+C+D)			(134.801)	94,64%	(235.548)	94,41%	
GESTIONE FINANZIARIA	E	RISULTATO GESTIONE FINANZIARIA	2.857	-2,01%	(3.752)	1,50%	
UTILE / (PERDITA) ATTIVITA' CARATT. + FIN. (A+A1+B+C+D+E)			(131.944)	92,64%	(239.300)	95,92%	
GESTIONE STRAORDINARIA	F	RISULTATO GESTIONE STRAORDINARIA	0	0,00%	0	0,00%	
UTILE / (PERDITA) ANTE IMPOSTE (A+A1+B+C+D+E+F)			(131.944)	92,64%	(239.300)	95,92%	
TOTALE IMPOSTE			(10.488)	7,36%	(10.188)	4,08%	
UTILE / (PERDITA) D'ESERCIZIO			(142.432)	100,00%	(249.488)	100,00%	

A) GESTIONE ISTITUZIONALE ORDINARIA

Il risultato economico dell'Area in esame è negativo per € 144.900 (€ 238.386 anno precedente)

I ricavi sono dettagliati nella seguente tabella:

Ricavi - Area Gestione Istituzionale Ordinaria	31/12/2022	31/12/2021
Ricavi di gestione:	615.807	592.384
- Prestazioni soggiorno assist.	494.323	441.900
- Quote suppl soggiorno assist.	105.484	131.924
- altro	16.000	18.560
Elargizioni e contributi:	652.830	511.154
- da Enti Diocesani e Religiosi	487.390	350.000
- da privati	9.581	20.985
- lasciti ed eredità	155.859	140.169
Altri ricavi:	335.703	257.116
- da Pubblica Amministrazione	331.894	256.364
- altri	3.810	752
Totale	1.604.341	1.360.654

I Ricavi di gestione accolgono le entrate derivanti dallo svolgimento dell'attività di ospitalità ai sacerdoti che corrisponde alla missione della Fondazione come illustrato in premessa.

La voce "Elargizioni e contributi" accoglie le erogazioni provenienti da Enti Diocesani ed Ordini Religiosi, da privati e da lasciti ed eredità, normalmente da parte di sacerdoti.

La voce "Altri ricavi" comprende i contributi ricevuti dalla Azienda Provinciale per l'Assistenza Sanitaria a copertura spese per assistenza sanitaria agli ospiti non autosufficienti.

I costi dell'Area "Gestione Istituzionale Ordinaria" sono dettagliati nella tabella che segue:

Costi - Area Gestione Istituzionale Ordinaria	31/12/2022	31/12/2021
Costi operativi e della produzione:	889.537	830.886
- Prestazioni medico-infermieristiche	225.879	186.692
- Prestazioni assistenza alla persona	407.971	388.864
- Fornitura pasti e spese cibi e bevande	124.809	131.489
- Altri	130.879	123.841
Costi di struttura:	419.294	303.935
- Utenze ed energie	170.133	98.867
- Pulizie	82.877	90.872
- Servizi elaborazione dati	18.250	4.935

- <i>Canoni di manutenzione</i>	29.010	28.956
- <i>Consulenze ed oneri per la sicurezza</i>	11.943	5.190
- <i>Imposte e tasse indirette (rifiuti)</i>	8.926	7.247
- <i>Farmaci e presidi sanitari</i>	21.030	13.601
- <i>Altri</i>	77.124	54.267
Spese di manutenzione ordinaria fabbricati strumentali	19.990	62.584
Spese di manutenzione ordinaria altri beni strumentali	50.530	39.386
Ammortamento altri beni strumentali	39.558	33.540
Costo del personale	330.332	328.707
Totale	1.749.241	1.599.039

La tabella che segue espone il dettaglio del costo del personale tutto impiegato nel coordinamento dell'assistenza agli ospiti.

Costi del personale	2022	2021
Stipendi Lordi	225.191	229.815
Contributi previdenziali	61.652	61.859
Trattamento di fine rapporto	26.585	20.131
Altri costi (rimborsi, mensa, ...)	0	0
Totale dipendenti	313.428	311.805
Co. Co. Co.	14.400	14.400
Contributi gestione separata	2.504	2.502
Totale collaboratori	16.904	16.902
Totale al 31/12/2022	330.332	328.707

Si segnala che, il costo di € 16.904 (16.902 anno precedente) si riferisce a personale amministrativo. Il costo di € 313.428 (€ 311.805 anno precedente) si riferisce, invece, al personale di assistenza.

C) GESTIONE COMMERCIALE

Nel periodo di riferimento non sono state svolte attività commerciali.

D) GESTIONE PATRIMONIO

Il risultato dell'Area in esame è positivo per € 10.099 (€ 2.838 anno precedente)

I ricavi dell'Area si riferiscono per € 87.400 alle locazioni di immobili non strumentali e al contributo in c/impianti di competenze dell'esercizio, per crediti fiscali da agevolazioni edilizie, per € 3.000.

I costi dell'area sono così dettagliati:

Costi - Area gestione Patrimonio	31/12/2022	31/12/2021
Costi gestione patrimonio immobiliare non strumentale:	15.523	8.966
- spese per pulizie	556	2.632
- manutenzione fabbricati	4.173	3.740
- altri costi	10.793	2.594
Ammortamento fabbricati	53.050	62.051
Imposte su fabbricati	10.611	12.427
Perdite su crediti	470	0
Oneri finanziari	647	1.616
Totale	80.301	85.060

E) GESTIONE FINANZIARIA

Il risultato economico dell'area è in positivo per € 2.857 (esercizio precedente negativo per € € 3.752), incremento generato per lo più da minori svalutazione di titoli.

Gli investimenti finanziari dell'Ente sono di modesta entità - il profilo di rischio è di estrema prudenza - rivolti al mantenimento del valore del capitale investito. Non si effettuano movimenti di investimento e disinvestimento speculativi.

La tabella che segue riepiloga i valori della gestione finanziaria dell'Ente.

Proventi finanziari	31/12/2022	31/12/2021
Interessi attivi	8.693	19.095
Altri proventi finanziari		
Proventi da estinzione investimenti	-	-
Rivalutazioni titoli investiti	-	-
Totale proventi finanziari	8.693	19.095

Oneri finanziari		
Commissioni e spese bancarie	(1.759)	(271)
Svalutazioni		
- delle partecipazioni		
- delle attività finanziarie diverse dalle partecipazioni	(4.077)	(22.576)
Totale oneri finanziari	(5.836)	(22.847)
Totale	2.857	(3.752)

Gli oneri si riferiscono in prevalenza a svalutazioni di titoli iscritti nell'attivo circolante per € 179.350.

F) GESTIONE STRAORDINARIA

La gestione straordinaria non risulta movimentata nel corso del 2022.

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO

Le imposte dell'esercizio 2022 ammontano complessivamente a € 10.488 e sono così composte:

Imposte sul reddito d'esercizio	31/12/2022	31/12/2021
Imposte correnti:	0	0
IRES	10.488	10.188
IRAP	0	0
Totale	10.488	10.188

* * *